



Vinyl Factory 1964, debutto in Italia con Formelli

Angel Eyes, società francese proprietaria del brand di occhiali vintage ispirati al mondo della musica, presente sul mercato dell'ottica da una decina di anni, ha scelto l'azienda bolognese, che già conta nel proprio portafoglio i marchi [Moleskine](#) e [Flair](#)



Fatti da giradischi per vinile, casse audio, adesivi e altro ancora, gli occhiali (nella foto, alcuni modelli) di origine francese Vinyl Factory 1964 comprendono modelli sole, con lenti polarizzate e trattate antiriflesso nella superficie interna, e da vista, con varietà di colori e materiali, oltre alla linea Little Vinyl, dedicata ai più piccoli.

Per [Saverio Vecchia](#), responsabile commerciale di Formelli 1945, non si tratta semplicemente di distribuire in esclusiva un prodotto, ma di farsi ambasciatori di un'identità. «Più che di un marchio come tanti altri, Vinyl Factory è una storia eccezionale da raccontare, una narrazione caratterizzata da qualità dei prodotti, servizio, creatività e innovazione», spiega l'imprenditore bolognese in un comunicato.

«Siamo molto felici di questa collaborazione con Formelli 1945, una squadra di professionisti dell'ottica, con grande esperienza e con i quali condividiamo una visione comune e quella passione che è sempre stata alla base dello sviluppo del nostro

marchio negli anni - dice nella nota [Gad Guigui](#), direttore di Angel Eyes - Non vedo l'ora di mostrare i nostri prodotti agli ottici del vostro paese: quello italiano è un mercato tradizionalmente complicato nel panorama mondiale dell'ottica, una sfida che accettiamo con passione».

DaTE 2018, due nuovi spazi alla Leopolda

In programma dal 22 al 24 settembre, per il secondo anno consecutivo a Firenze, l'evento dedicato all'eyewear di ricerca propone Timeless e Spring come novità assolute nel layout



«Lavoriamo costantemente per sorprendere i visitatori con nuove idee e suggestioni». Così [Dante Caretti](#) e [Cristina Frasca](#), ideatori e fondatori di DaTE e oggi nel Cda della manifestazione insieme a Mido, anticipano a b2eyes TODAY alcune novità dell'edizione 2018. Innanzitutto sono confermate le tre aree espositive fondamentali della Stazione Leopolda di Firenze in cui verranno suddivise le aziende partecipanti: Luxury, Millennial e Iconic. «A queste si aggiunge Timeless, spazio dedicato alle imprese che creano collezioni dalle forme senza tempo, immuni dai cambiamenti delle mode ma sempre in auge, nel passato, nel presente, nel futuro - spiega Frasca - Infine Alcatraz quest'anno diventa uno speciale laboratorio di ricerca e sperimentazione per piccole realtà internazionali che fanno dell'originalità del

prodotto il loro leit motiv: DaTE si pone, infatti, l'obiettivo di aiutare queste piccole realtà a farsi conoscere dal pubblico italiano».

Così proprio all'interno di Alcatraz sarà allestita Spring, area caratterizzata da pop up stand, con una selezione di realtà innovative, una ventina in tutto, che o debuttano alla manifestazione o ci tornano ma con nuove modalità. Di fatto non cambierà sostanzialmente il numero delle imprese in mostra, 136 lo scorso anno, ma se ne vedranno meno lungo il corridoio principale e saranno ripartite secondo queste nuove aree e tematiche espositive, più facilmente fruibili (nella foto, alcune fasi di DaTE 2017, sempre alla Leopolda di Firenze).



EZFit. Semplice. Veloce. Affidabile.

La fresa da negozio per il montaggio lenti



La "nuova" Porsche passa anche dagli occhiali

Da un anno Porsche Design è una realtà interamente controllata dal gruppo automobilistico: ora i suoi negozi monomarca faranno da "apripista" a una rinnovata immagine. A partire da quello nel quadrilatero milanese



Nella boutique (nelle foto) di via Spiga, aperta quattro anni fa a Milano, ora si può comprare lo smartphone, l'orologio, una delle cento paia di occhiali ma anche l'ultimo modello di 911, piuttosto che la Macan quattroporte o la Cayenne. Le auto certo non si ritirano subito ma qui si può scegliere il colore e il tipo di pelle per gli interni. Il negozio milanese ora si chiama Porsche Studio e sarà il primo di una serie di store che apriranno nel mondo. Perché, come ha spiegato mercoledì scorso Pietro Innocenti, direttore generale di Porsche Italia all'inaugurazione del primo monomarca, Porsche è una filosofia di vita. Qui si può quindi trovare tutto quello che serve all'uomo e tutto con il design, la tecnologia, l'attenzione e la ricerca della massima funzionalità del brand. Appunto dallo smartphone al computer portatile che si trasforma in i-Pad, dalla bicicletta iperleggera alla penna da cui fuoriesce il pennino con un minimo gesto della mano, all'accendino. Ma anche il trolley

che entra perfettamente nel piccolo baule delle auto sportive, la sacca da golf. E ancora un guardaroba completo fatto di camicie, polo, blazer, giubbotti di pelle, pantaloni, scarpe stringate, ovviamente prodotte in Italia, sneaker con una suola speciale per rendere soft qualsiasi maratona e perfino un narghilè, in acciaio con il tubo in pelle. Di un design così accattivante da esibire come una scultura.

E naturalmente gli occhiali, venduti anche dagli ottici. Dai modelli più lineari metallici alla maschera Yoko Ono, chiamata così dalla sua testimonial storica, fino all'edizione speciale per i quarant'anni dei P'8478. Nati nel 1978 sono stati i primi occhiali da sole con lenti sostituibili e ne sono stati venduti nel corso degli anni ben 9 milioni di paia. Ora sono riproposti in titanio nero opaco con dettagli golden sul ponte nasale e sul porta-lenti. Sono in un prezioso packaging, con custodia e quattro lenti aggiuntive in diverse gradazioni di colore. (Luisa Espanet)



EssilorLuxottica: la conclusione slitta di un mese

Le due società hanno annunciato che il termine per l'accordo di fusione, previsto entro la fine di giugno, è stato posticipato al 31 luglio: di conseguenza anche la prima assemblea degli azionisti della nuova realtà, programmata per il 25 luglio, sarà riconvocata dal Cda in data da destinarsi

«A oggi l'autorità antitrust cinese non ha ancora approvato la combinazione tra Luxottica (nella foto, uno scorcio della sede di Milano) e Essilor - si legge in un comunicato congiunto - Tale approvazione è condizione sospensiva per la finalizzazione dell'operazione. Le società sono fiduciose di completare i processi antitrust in Cina e Turchia nelle prossime settimane».



Direttore responsabile: [Angelo Magri](#) Coordinamento redazionale: [Francesca Tirozzi](#) Redazione: [Nicoletta Tobia](#)

Supplemento al 3 luglio 2018 di b2eyes.com reg. presso Tribunale Milano, n. 292, 17-06-2009 © La riproduzione dei contenuti è riservata

Rischi all'esposizione UV
patologie, prevenzione, protezione
Lucio Buratto, Giancarlo Montani, Maurizio Martino

Coordinamento editoriale Vittorio Picardo

